Riceviamo e pubblichiamo:

inaugurazione 16 dicembre 2011 | ore 18.00 | a cura di helga marsala | galleria biagiotti | firenze

Il Quinto Atto: È la Sicilia, o meglio una piccola selezione di artisti siciliani, il fulcro di questa mostra, pensata non già come una micro-ricognizione territoriale, né come l'individuazione di un *genius loci*, di uno stile, di un'attitudine locale. Si tratta piuttosto di guardare al mondo, prendendo le mosse da uno "spirito del tempo" che ci connota e ci descrive. Umori ed energie sotterranee scorrono lungo le arterie della contemporaneità, mentre un singolo territorio si fa specchio del presente, suo riflesso contiguo e differente. In un rimbalzo dialettico dal micro al macro. Un'isola come spazio dell'*exemplum*, quinta teatrale in cui la Storia mette in scena - fatalmente – l'ultimo atto della tragedia. "Oggi ci troviamo all'apice, là dove comincia *il quinto atto*. È l'ora delle decisioni ultime. La tragedia si conclude. Ogni civiltà superiore è una tragedia; la storia dell'uomo nel suo insieme è tragica".

Il pensiero profetico di Oswald Spengler ipotizzava, già all'inizio degli anni Trenta, il tramonto della civiltà occidentale, un declino connesso all'estremo avanzare della tecnica, al depotenziamento delle facoltà creatrici dell'uomo contemporaneo e alla perdita del suo originario spirito faustiano. Ad attenderci ci sarebbe una violenta, lentissima, incontrastabile apocalisse. "*Ormai usciti dall'interminabile tempo della postmodernità - che sembrava sospendere all'infinito l'idea del crollo – abitiamo dentro a una sorta di limbo etico, estetico, culturale. Si resta ancora più o meno immobili, nel tentativo di individuare la possibilità di un nuovo inizio, che segua la crisi e che dia senso all'ipotesi di una fine. Questa condizione di sospensione e di invocata germinazione non prescinde dal confronto con la possibilità del rischio. Un sistema di equilibri precari tiene la contemporaneità sull'orlo di un baratro: uno stare-sul-bordo che prelude al riscatto come pure alla caduta, alla risalita come alla disfatta*". (*Helga Marsala*). Con la celebre affermazione "Là dove c'è il pericolo cresce anche ciò che salva", *Friedrich Hölderlin* si pronunciava sull'importanza di accettare una situazione rischiosa, al fine di sperare in una qualche forma di salvezza. In sostanza, non esisterebbe rinascita senza assunzione della sfida. E rischio è - tragicamente – coltivare una relazione coraggiosa e intrinsecamente conflittuale con la morte, il sacro, la natura, il nulla, il fato, l'altro e la sua irriducibilità. A tali spunti tematici fanno riferimento i lavori dei cinque artisti selezionati. Attraverso l'installazione, la performance,

il disegno, il video, il suono, si prova a innescare una riflessione che tenga conto del perpetuo stato di disequilibrio in cui ci troviamo in questo momento storico. Da qui, un viaggio in cinque tappe attraverso i concetti di crisi, apocalisse, precarietà, rinascita, trasformazione, limite e sfida. Cinque interventi nello spazio, ognuno corrispondente a una diversa declinazione del "tema": dai movimenti segreti del paesaggio (Marco Maria Giuseppe Scifo) ai micro-sistemi economici (/barbaragurrieri/group), dalla dimensione emotiva ed esistenziale (Silvia Giambrone) a quella intellettuale e creativa (Concetta Modica), giungendo a un'indagine articolata intorno all'estetica della distruzione (Loredana Longo).

.BIO

/barbaragurrieri/group sono Barbara Gurrieri (nata nel 1978 a Vittoria, Ragusa) ed Emanuele Tumminelli (nato nel 1977 a Vittoria, Ragusa). Vivono e lavorano a Vittoria.
Principali mostre personali: *"*Even if I use an umbrella, my shoes get wet just the same", Bocs, Catania, Italia (2011); "Ci piace rimanere da soli, però alla fine ci raccontiamo sempre le solite favole", Galleria Francesco Pantaleone, Palermo, Italia (2009); "Forgotten games project", Neon FdV Gallery, Milano, Italia (2009).
Principali mostre collettive: "Paesaggio e popolo della Sicilia", Riso, Museo d'Arte Contemporanea della Sicilia, Palermo, Italia (2010); "Others resident", Fondazione Brodbeck, Catania, Italia (2010); "*E-flux video rental"*, Giovanni Giuliani Foundation, Roma, Italia (2009); "A camel is a horse designed by a committee (attempts at rewriting the wor(l)d
)",
Bevilacqua La Masa Foundation, Venezia, Italia (2009).
Silvia Giambrone è nata ad Agrigento nel 1981. Vive e lavora a Roma.
Principali mostre personali: "Poetica della relazione – Silvia Giambrone e Liliana Moro" - Paolo Maria Deanesi Gallery, Rovereto (2011); "Dichiarazione d'amore / Giornata del contemporaneo", Museo Riso, Palermo (2011); "Ottobrata", Galleria Bonomo, Bari (2010); "Invito all'opera", Galleria Il ponte contemporanea, Roma (2010).
Principali mostre collettive: "Ente Comunale di Consumo", Complesso del Vittoriano, Roma (2011); "Protest!", Careof, Milano (2011); "Qui vive", Moscow International Biennale for Young Art (2010); "A camel is a horse designed by a committee (attempts at rewriting the wor(l)d)", Fondazione Bevilacqua la Masa, Venezia (2009); "Pandora's boxes", BAC!10.0, Centre de cultura contemporanea de Barcelona (2009); "Eurasia. Dissolvenze geografiche dell'arte", MART, Rovereto (2008); "Spazi incorretti", Pastificio Cerere (2007).
Loredana Longo è nata a Catania, nel 1967. Vive e lavora a Catania, Italia.
Principali mostre personali: 2011- "Neither here nor there", Temporary Museum e Francesco Pantaleone Arte Contemporanea, Palermo, Italia; 2010- "Cages", Artecontemporanea Bruxelles, Belgio, a cura di Antonio Arevalo; 2008 - "Explosion#17 Happy New Year, Napoli. Teatro Festival Italia, Real Albergo dei Poveri, Napoli, Italia.
Principali mostre collettive: 2011 - "Wunsch und Ordnung", Ausstelungsraum Klingental, Basilea, Svizzera; "Wonder Art", MLAC- Museo Laboratorio di Arte Contemporanea, Sapienza Università di Roma, a cura del collettivo Curatorial Mlac; "Biennale dell'umorismo - Tra il sublime l'idiota",Sale Napoleoniche Palazzo Parisani Bezzi , Tolentino (MC) a cura di Luca Beatrice ; 2010 - "Follia", Festival di Ravello, Italia, a cura di Achille Bonito Oliva; 2009 - "Passaggi in Sicilia. La collezione di Riso e oltre", Museo Palazzo Riso, Palermo (I), a cura di

Paolo Falcone e Valentina Bruschi; AIM, International Biennale", Marrakech, Marocco, a cura di Abdellah Karroum; "INNMOTION 2009 FESTIVAL", CCCB, Centro de Cultura Contemporanea de Barcelona, Spagna; 2008 - "TINA B.- The Prague Contemporary Art Festival", Laterna Magika Theatre, Praga, Repubblica Ceca.
Concetta Modica è nata a Modica nel 1969. Vive e lavora a Milano.Ha partecipato a mostre in spazi pubblici e privati tra cui: Galleria klerkx a Milano, Vanessa Quang a Parigi, Fondazione Pistoletto a Biella, Fondazione Ratti a Como, Biennale Giovani Artisti del Mediterraneo, SerrOne a Monza, Botkyrka Konsthall a Stoccolma, Museo Riso a Palermo, Placentia Arte con cui ha installato un'opera permanente nei giardini Margherita di Piacenza. Ha esposto in una personale alla Gamec di Bergamo e alla Galleria Umberto di Marino con cui collabora. E' stata scelta come artist resident nel programma di Raumars a Rauma in Finlandia nel 2009. Partecipa a progetti di Artist Run Space come MARS Milano e BRINK Londra.
E' tra i finalisti di "Qui l'arte è di casa" concorso di arte pubblica indetto dalla Gamec e dal Comune di Bergamo.
Marco Maria Giuseppe Scifo è nato ad Augusta (SR) nel 1977, vive e lavora a Milano, Italia. Principali mostre personali: "*Running Glance*" (a cura di Antonello Tolve), Z2O Galleria Sara Zanin, Roma, Italia (2011); "*Eye Run*", (a cura di Antonello Tolve), Gallerie du Centre Culturel Français de Milan - Palazzo delle Stelline, Milano, Italia (2010); "
Apicoltura
", Gallerie du Tableau, Marsiglia, Francia (2007); Galleria Unorossodue, Milano, Italia (2005). Principali mostre collettive: "*SHOWTIME*" (a cura di Antonello Tolve), Galleria ZAK, Monteriggioni SI, Italia (2011); "54ª Esposizione Internazionale d' Arte di Venezia Illuminazioni – Padiglione Italia - Accademie" (a cura di Vittorio Sgarbi), Arsenale – Tese di San Cristoforo, Venezia, Italia (2011); "*Open 13*" Esposizione Internazionale di Scultura (a cura di Paolo De Grandis), Venezia, Lido, Isola di San Servolo, Italia (2010); "Seconda edizione del Concorso Internazionale per Giovani Scultori" Fondazione Arnaldo Pomodoro (Vincitore del premio acquisto UniCredit Group), Milano, Italia (2008); "
Pericoloso Sporgersi
" (a cura di Stefania Meazza e Catherine Macchi) l'Atelier Soardi, Nizza, Francia (2008); Museo Gennaro Pérez, Cordoba, Argentina (2008).

Il quinto atto

/barbaragurrieri/group; Silvia Giambrone; Loredana Longo; Concetta Modica; Marco Maria Giuseppe Scifo
a cura di Helga Marsala
Biagiotti Arte Contemporanea
Via delle Belle Donne 39/r
50123 Firenze
t./f. *+39 055214757*
www.artbiagiotti.com
galleria@florenceartbiagiotti.com